

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2032 del 09/04/2024
Oggetto	CONCESSIONE PER REGOLARIZZARE L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO AZIENDA TURISTICO VENATORIA SU VARI CORPI IDRICI DEMANIALI NEI COMUNI DI MODIGLIANA, DOVADOLA E ROCCA SAN CASCIANO (FC) RICHIEDENTE: AZIENDA TURISTICO VENATORIA VALLICELLE-SENZANO - PROCEDIMENTO FC20T0059
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2118 del 09/04/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno nove APRILE 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

1 **OGGETTO: CONCESSIONE PER REGOLARIZZARE L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD**
2 **USO AZIENDA TURISTICO VENATORIA SU VARI CORPI IDRICI DEMANIALI NEI**
3 **COMUNI DI MODIGLIANA, DOVADOLA E ROCCA SAN CASCIANO (FC)**
4 **RICHIEDENTE: AZIENDA TURISTICO VENATORIA VALLICELLE-SENZANO -**
5 **PROCEDIMENTO FC20T0059**

6 **LA DIRIGENTE**

7 **VISTE** le disposizioni in materia:

- 8 ● il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle
9 diverse categorie";
- 10 ● il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- 11 ● il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- 12 ● la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi
13 regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del
14 territorio";
- 15 ● la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51
16 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- 17 ● la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante
18 Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- 19 ● la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione
20 generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- 21 ● le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11
22 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

23 **VISTI:**

- 24 ● il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo"
25 e s.m.i.;

- 1 ● il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti
2 il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in
3 materia di demanio idrico;
- 4 ● la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con
5 particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- 6 ● la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su
7 città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16
8 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di
9 utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e
10 l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e
11 alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la
12 Protezione Civile;
- 13 ● la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di
14 approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha
15 attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente
16 competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- 17 ● la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento
18 degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche
19 Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a
20 seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- 21 ● la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli
22 incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;
- 23 ● la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021 "Revisione
24 Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e
25 l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018;

- 1 ● la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 107 del 30/08/2022 con la quale è stato
2 conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
3 Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- 4 ● la Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la
5 revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree
6 Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo
7 degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al
8 31/10/2023;
- 9 ● la Deliberazione del Direttore Generale n. 100/2023 con cui è stata disposta la proroga degli
10 incarichi di funzione, in scadenza il 31/10/2023, sino al 31/03/2024;
- 11 ● la Deliberazione del Direttore Generale n. 27/2024 con cui è stata disposta la proroga degli
12 incarichi di funzione, in scadenza il 31/03/2024, sino al 31/05/2024;
- 13 ● la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di
14 dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni
15 del demanio idrico per Poli Specialistici;

16 **PRESO ATTO** che con istanza pervenuta in data 29/09/2020 e registrata al protocollo Arpae con
17 PG/2020/139293, (successivamente integrata con nota in data 19/10/2020 registrata al protocollo
18 Arpae con PG/2020/150199, con nota in data 18/05/2022 registrata al protocollo Arpae con
19 PG/2022/82805 e con nota in data 24/05/2023 registrata al protocollo Arpae PG/2023/90697) Daga
20 Luigi (C.F.: DGAGPP64L14F073M), residente in comune di Rocca San Casciano (FC) via Villa Renosa
21 n. 6 ha chiesto la concessione per l'occupazione di area demaniale i cui terreni sono ricompresi nel
22 perimetro dell'autorizzata A.T.V. "Vallicelle-Senzano" sita nei Comuni di Modigliana, Dovadola e Rocca
23 San Casciano (FC). La superficie di demanio idrico compresa all'interno della ATV assomma a 4,6
24 ettari come da dichiarazione della ditta richiedente.

25 **DATO ATTO:**

- 1 ● che con Delibera di Giunta Regionale del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di
2 Forlì-Cesena Num. 14275 del 28/07/2021 è stata rilasciata l'autorizzazione della A.T.V. sopra
3 richiamata fino al 31/12/2027;
- 4 ● che la questione dei *“beni demaniali inclusi all'interno delle Aziende faunistico-venatorie”*, ai
5 sensi della L.R. n.895 del 18/06/2007 relativa ai canoni di concessione delle aree del demanio
6 idrico, adottata in attuazione della L.R. n. 7/2004, è espressamente regolamentata al comma c)
7 nel seguente modo: *“di ritenere che la disciplina delle demanio idrico di cui alla L.R. 7/2004*
8 *debba prevalere sul disposto dell'art. 43 della L.R. n. 8 del 1994 e che pertanto anche per*
9 *l'inclusione di un'area in una azienda venatoria vi sia necessità di una pronuncia espressa*
10 *dell'amministrazione per il rilascio del titolo legittimante l'uso, titolo che deve avere natura di*
11 *concessione e di applicare per tale inclusione un canone pari a euro 125,00 per le aziende*
12 *faunistico-venatorie, e un canone pari a euro 180,00 per ettaro per le aziende venatorie aventi*
13 *anche finalità lucrative”*;
- 14 ● che ai sensi della delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n° 895/2007 l'utilizzo ai
15 fini venatori può coesistere con concessioni per ulteriori utilizzi dell'area demaniale, purché
16 compatibili;

17 **DATO ATTO:**

- 18 ● che trattandosi di regolarizzazione, si è proceduto all'attività sanzionatoria prevista dall'art. 21,
19 comma 1) della L.R. 15 aprile 2004, n.7, per occupazione di Aree del Demanio Idrico in
20 assenza di concessione;
- 21 ● che l'utilizzo dell'area è proseguito nel tempo senza idoneo titolo concessorio, come risulta
22 dalla documentazione conservata agli atti, e pertanto con nota del 17/07/2023
23 PG/2023/0123927 si è proceduto a determinare gli indennizzi per l'occupazione pregressa;
- 24 ● che la ditta ha presentato richiesta di rateizzazione dei canoni pregressi, accolta con
25 DET-AMB-2024-630 del 05/02/2024 con cui si dispone la rateizzazione per un totale

1 complessivo di €.10.462,68 relativi agli indennizzi risarcitori (5 anni) e canoni 2020
2 (3/12)-2021-2022-2023 applicando le maggiorazioni previste per legge sulla base di quanto
3 disposto dall'art.51 della L.R. 24/2009 come poi modificato dall'art 8 della L.R.11/2018;

- 4 ● che la domanda è stata pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 374 del 28/10/2020 e che nei 30 giorni
5 successivi non sono state presentate opposizioni, osservazioni, né domande in concorrenza;
- 6 ● che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota del
7 14/04/2021, trasmessa e registrata al protocollo Arpae PG/2021/57505, ha espresso parere di
8 massima favorevole al rilascio della concessione *"...rimarcando però il fatto che, qualsiasi
9 utilizzo delle aree demaniali sarà messo in pratica, dovrà essere richiesta preventivamente alle
10 amministrazioni competenti, in particolare ad ARPAE per gli usi concessori del demanio aree e
11 acque che successivamente interesserà il nostro Servizio per gli aspetti idraulici di cui al R.D
12 523/1904. Per motivi di sicurezza non potrà comunque essere praticata l'attività venatoria ad
13 una distanza di sicurezza dagli alvei, assimilabile a quella applicata alla viabilità ordinaria per
14 tutelare l'incolumità di coloro che si trovano lungo i corsi d'acqua interessati per motivi di lavoro
15 o svago. Si segnala che per le attività dell'Azienda Turistico venatoria che possano interessare
16 l'alveo di piena, dovranno essere tenuti in considerazione gli eventi atmosferici e le conseguenti
17 mutazioni dei livelli di portata, anche attraverso la consultazione del sito di ARPAE
18 <https://www.arpae.it> che riporta i dati registrati da pluviometri e idrometri lungo i corsi d'acqua e
19 il sito <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/> dell'Agenzia Regionale Sicurezza del
20 Territorio e Protezione Civile che pubblica allerte e avvisi di protezione civile.";*
- 21 ● che l'occupazione di area demaniale non è ubicata all'interno di un parco o di un'area naturale
22 protetta ai sensi della L.R. n. 24 del 2011 e della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;
- 23 ● che il richiedente ha sottoscritto, per accettazione, il disciplinare, che stabilisce le condizioni e
24 prescrizioni cui è subordinato l'esercizio della concessione, con protocollo n. PG/2024/62002
25 del 03/04/2024;

1 **DATO ATTO**, altresì, che il richiedente:

- 2 1. ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 75,00 sul CCP 16436479 intestato
- 3 alla Regione Emilia-Romagna, eseguito in data 06/10/2020 quale contributo forfettario alle
- 4 spese di istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;
- 5 2. ha presentato a titolo di deposito cauzionale copia del pagamento dell'importo di € **976,62**
- 6 eseguito in data 02/04/2024 ai sensi dell'Art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015;
- 7 3. ha versato il canone relativo all'annualità 2024 pari a € **976,62**;

8 **RITENUTO:**

- 9 • di poter accogliere la richiesta, alle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare, parte
- 10 integrante del presente atto a garanzia della funzionalità idraulica, della salvaguardia
- 11 ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico;
- 12 • di poter quindi rilasciare la concessione richiesta per una durata non superiore ad anni 12
- 13 ovvero fino al 31/12/2034 ai sensi dell'art. 17, comma 1 ter della L. 7/2004 sulla base della
- 14 documentazione conservata nel fascicolo istruttorio, fermo restando che la vigenza della
- 15 presente concessione decade in caso di mancato rinnovo dell'autorizzazione della A.T.V.
- 16 "Vallicelle-Senzano" rilasciata con Delibera di Giunta Regionale del Servizio Territoriale
- 17 Agricoltura Caccia e Pesca di Forlì-Cesena Num. 14275 del 28/07/2021 sopra richiamata;

18 **SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di

19 Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di

20 conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

21 **ATTESTATA** da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente

22 procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi

23 dell'art. 6 bis della L.241/1990;

24 **DETERMINA**

25 per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di rilasciare alla A.T.V. "Vallicelle-Senzano" la concessione per l'occupazione di area demaniale (ha 4,6) i cui terreni sono ricompresi nei Comuni di Modigliana, Dovadola e Rocca San Casciano (FC). I riferimenti cartografici, la documentazione tecnica e gli atti dell'A.T.V. sono conservati nel fascicolo istruttorio. **PRATICA FC20T0059**;
2. di rilasciare la concessione richiesta per una durata non superiore ad anni 12 dalla data di presentazione dell'istanza ovvero fino al **31/12/2034**;
3. di fissare il deposito cauzionale in **€ 983,46** salvi futuri adeguamenti e aggiornamenti sensi dell'Art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015. Il deposito verrà restituito al termine della concessione a seguito di scadenza naturale del titolo o di rinuncia, dando atto che è stato versato;
4. di stabilire che il canone annuo solare è pari a **€ 983,46** e che deve essere pagato entro il 31 marzo dell'anno di riferimento;
5. di stabilire che in caso di mancato pagamento saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione attiverà le procedure per il recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art. 51 della legge regionale 22 dicembre 2009 n. 24;
6. di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. n.7/2004 e rideterminato annualmente ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i. o in base ad altre disposizioni di legge;
7. di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del bilancio della Regione Emilia Romagna;
8. di assoggettare la concessione alle condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare, sottoscritto per accettazione dal richiedente e parte integrante del presente Atto;
9. di stabilire che il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa; in particolare deve essere comunicato ogni modifica e/o rinnovo dell' autorizzazione rilasciata con Delibera di Giunta Regionale del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Forlì-Cesena Num. 14275 del

1 **DISCIPLINARE**

2 contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione pratica FC20T0059 per l'Azienda
3 Turistico Venatoria Vallicelle-Senzano.

4
5 **Articolo 1**

6 **OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

7 La concessione ha per oggetto l'occupazione di area demaniale i cui terreni (Ha 4.6) sono ricompresi
8 nel perimetro dell'autorizzata A.T.V. "Vallicelle-Senzano" sita nei Comuni di Modigliana, Dovadola e
9 Rocca San Casciano (FC);

10 **Articolo 2**

11 **DURATA DELLA CONCESSIONE**

12 **La concessione ha efficacia a decorrere dalla data di adozione del presente atto e avrà durata**
13 **sino al 31/12/2034.** Ogni modifica e/o rinnovo dell' autorizzazione rilasciata con Delibera di Giunta
14 Regionale del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Forli-Cesena Num. 14275 del
15 28/07/2021 relativa alla istituzione della A.T.V. dovrà essere comunicata e la vigenza della presente
16 concessione decade in caso di mancato rinnovo di tale autorizzazione.

17 **Articolo 3**

18 **CANONE, CAUZIONE E SPESE**

- 19 1. Il concessionario dovrà corrispondere alla Regione Emilia-Romagna un canone di **€ 983,46** per
20 ogni anno solare di durata della concessione, da versare entro il 31 marzo dell'anno di
21 riferimento.
- 22 2. L'importo del canone sarà aggiornato o rideterminato annualmente, in base alle deliberazioni
23 assunte dalla Giunta Regionale entro il 31 ottobre dell'anno precedente ai sensi dell'art. 20
24 comma 5 della L.R. 7/2004 e dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 o in base ad altre
25 disposizioni di legge. Qualora la Giunta non provveda entro il termine di cui sopra, si intende
26 prorogata per l'anno successivo la misura dei canoni vigente, rivalutata automaticamente in
27 base all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'Istituto
28 nazionale di statistica (ISTAT) pubblicate nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e
29 disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. La

1 rivalutazione è effettuata tenendo conto della variazione percentuale dell'ultimo mese
2 disponibile rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

3 3. L'importo del deposito cauzionale a garanzia degli obblighi del concessionario è pari ad €. **983,46.**

4
5 4. L'importo del deposito cauzionale, ovvero della fideiussione o della polizza fideiussoria, a
6 garanzia degli obblighi del concessionario, dovrà essere integrato in base agli adeguamenti
7 stabiliti per il canone. La garanzia sarà svincolata dopo aver accertato che il concessionario
8 abbia adempiuto tutti i suoi obblighi.

9 5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento
10 dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del
11 concessionario.

12 **Articolo 4**

13 **PRESCRIZIONI INERENTI L'UTILIZZAZIONE DELL'AREA DEMANIALE**

14 1. Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come
15 individuata nella cartografia presentata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato
16 lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione di Arpae, previo parere dell'Agenzia
17 Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna. Si
18 specifica comunque che le porzioni di Demanio Idrico concesse sono riferite alla
19 disponibilità dei terreni consortili.

20 2. All'area oggetto della concessione non potrà essere apportata alcuna modifica plano-altimetrica
21 per effetto di scavi o riporti di materiale di qualsiasi natura e consistenza.

22 3. Il concessionario si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali
23 controversie con confinanti od aventi causa. Del pari l'Amministrazione sarà indenne da
24 responsabilità per danni a terzi o eventuali infortuni che possano intervenire nell'esercizio della
25 concessione.

26 4. Sono a carico del concessionario la verifica dell'esatta determinazione della superficie della
27 AFV ricavata dai dati catastali dalla superficie SASP calcolata con la carta regionale uso del
28 suolo AGEA 2008-edizione 2011, in conformità col PFVR.

29 **Articolo 5**

OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI

1. Il concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Agenzia e agli addetti al controllo ed alla vigilanza, nonché alle imprese da questi incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del concessionario.
2. Arpae non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo e cedimenti arginali. Questa Agenzia non assume alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti da incendio della vegetazione e dallo scoppio di residuati bellici esplosivi presenti nell'ambito fluviale.
3. La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di polizia idraulica, di urbanistica e edilizia, di cave e attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti in relazione alle attività da svolgere. La concessione quindi non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate su area demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica.
4. La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di attività venatoria a cui la concessione è finalizzata, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti in relazione alle attività da svolgere.
5. La concessione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi.
6. Il concessionario deve rispettare le condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare, sottoscritto per accettazione dal richiedente parte integrante del presente Atto.
7. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Articolo 6

Parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

1 L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile esprime un parere di
2 massima favorevole all'istanza, "...rimarcando però il fatto che, qualsiasi utilizzo delle aree
3 demaniali sarà messo in pratica, dovrà essere richiesta preventivamente alle amministrazioni
4 competenti, in particolare ad ARPAE per gli usi concessori del demanio aree e acque che
5 successivamente interesserà il nostro Servizio per gli aspetti idraulici di cui al R.D 523/1904. Per
6 motivi di sicurezza non potrà comunque essere praticata l'attività venatoria ad una distanza di
7 sicurezza dagli alvei, assimilabile a quella applicata alla viabilità ordinaria per tutelare l'incolumità di
8 coloro che si trovano lungo i corsi d'acqua interessati per motivi di lavoro o svago. Si segnala che
9 per le attività dell'Azienda Turistico venatoria che possano interessare l'alveo di piena, dovranno
10 essere tenuti in considerazione gli eventi atmosferici e le conseguenti mutazioni dei livelli di portata,
11 anche attraverso la consultazione del sito di ARPAE <https://www.arpae.it> che riporta i dati registrati
12 da pluviometri e idrometri lungo i corsi d'acqua e il sito
13 <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/> dell'Agenzia Regionale Sicurezza del Territorio e
14 Protezione Civile che pubblica allerte e avvisi di protezione civile.";

15

Articolo 7

16

RINNOVO E/O SUBENTRO DELLA CONCESSIONE

- 17 1. La concessione potrà essere rinnovata, ai sensi dell'Art. 18 L.R. 7/2004, previa richiesta
18 dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.
- 19 2. Qualora il concessionario, prima della scadenza, intendesse recedere dalla titolarità a
20 favore di un altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato, a
21 discrezione dell'Amministrazione, previa valutazione di documentata istanza che dimostri il
22 trasferimento dei diritti all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi
23 derivanti dalla concessione, rispondendo solidalmente per i debiti del precedente titolare.

24

Articolo 8

25

SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CONCESSIONE

26 L'Amministrazione concedente ha la facoltà, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico
27 interesse, di sospendere o revocare la concessione.

28

Articolo 9

29

DECADENZA CONCESSIONI

- 1 Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione:
- 2 ◦ la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- 3 ◦ il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
- 4 ◦ il mancato pagamento di due annualità del canone;
- 5 ◦ la subconcessione a terzi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.